

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

PNRR – M2C1.1 I 1.1 LINEA A

(DECRETO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO N. 243 DEL 14-07-2023)

**PROPOSTA MTE11A_00004957– “Fornitura di attrezzature
per la meccanizzazione e differenziazione dei rifiuti urbani -
CESTINI INTELLIGENTI” del Comune di Quarto (NA)**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CUP G27B22001080006

CIG B19B5A59EE

Maggio 2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA.....	4
ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	4
ART. 3 - DURATA DELLA FORNITURA.....	4
ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA.....	4
ART. 5 - SUBAPPALTO.....	5
ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA.....	7
ART. 7 - RESI PER FORNITURA NON CONFORME.....	8
ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITA'.....	9
ART. 9 - GARANZIE.....	10
ART. 10 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMMITTENTE.....	10
ART. 11 - INADEMPIENZE E PENALITA'.....	11
ART. 12 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA.....	12
ART. 13 - PROROGHE.....	12

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”**

ART. 14 - CONTROVERSIE.....	12
ART. 15 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.....	12
ART. 16 - DANNI.....	13
ART. 17 - FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI.....	13
ART. 18 - CARATTERISTICHE TECNICHE.....	13
ART. 19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRINCIPIO DNSH E CAM.....	14
ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI.....	15

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina la fornitura dei beni strumentali di seguito indicati - per la gestione dei rifiuti, nel Comune di QUARTO. L'appalto, oltre alla fornitura delle attrezzature, comprende:

1. L'installazione dovrà comprendere quanto necessario al corretto e pieno funzionamento delle apparecchiature fornite. Il personale dell'ufficio Ambiente del Comune di QUARTO si rende disponibile per un sopralluogo congiunto, onde mostrare il sito di installazione ed illustrare le funzionalità richieste.
2. Fornitura del Software per monitoraggio, controllo da remoto e gestione dei dati delle strutture. La validità della licenza del software è di due anni, salvo proposta migliorativa in sede di offerta.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto comprende la fornitura e posa in opera delle seguenti forniture, come da specifiche tecniche di cui all' art. 18 del presente capitolato, di CESTINI INTELLIGENTI per la raccolta dei rifiuti.

ART. 3 - DURATA DELLA FORNITURA

- a. La consegna della fornitura è prevista in **mesi 5 (cinque)** con decorrenza presumibilmente dal 1° luglio 2024 e comunque entro il 30/11/2023.
- b. Nelle more della stipula del contratto può essere autorizzata l'esecuzione anticipata della prestazione nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- c. Il mancato inizio della fornitura nel giorno indicato dalla Stazione Appaltante determinerà, se non giustificato, l'applicazione di una penale per la prima settimana e, in caso di prolungato mancato inizio, la revoca dell'affidamento con incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e del mancato guadagno da parte della Stazione Appaltante.

ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA

- a. L'importo complessivo di gara è di € 140.000,00 = (euro centoquarantamila) IVA esclusa, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso stimati in euro 1.200 euro.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

b. Il computo di dettaglio è il seguente:

Comune di		Quarto (NA)	
Tipo	Costo unitario	Quantità	
	Euro IVA Esclusa	N°	
Cestini intelligenti	5.000,00	28	

- c. La presentazione dell’offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.
- d. Il contratto di riferimento per le attività di posa in opera è il seguente: CCNL – Metalmeccanico Artigianato o altro similare.
- e. Le imprese concorrenti dovranno esprimere un’offerta economica indicando un ribasso in percentuale sull’importo posto a base di gara.
- f. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte pari o in rialzo sull’importo a base di gara.
- g. L’offerta dovrà essere tenuta ferma per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- h. Nell’importo a base di gara è compreso ogni e qualsiasi onere ed accessorio, nessuno escluso, inclusi gli oneri di trasporto e consegna dei beni presso il Comune di QUARTO, nonché eventuali altri oneri; resta esclusa la sola IVA.

ART. 5 - SUBAPPALTO

- a. Il subappalto è disciplinato dall’art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).
- b. L’intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell’offerta, nei modi previsti dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, pena la non possibilità di ricorrervi.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- c. La Ditta Aggiudicataria resterà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell’adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal Capitolato e del cronoprogramma come definito dal PNRR; pertanto, l’eventuale subappaltatore dovrà garantire assoluta analogia di servizi, di prestazioni e delle dotazioni rispetto a quanto richiesto all’affidatario della fornitura.
- d. Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i, dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nonché di tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l’espletamento dei servizi subappaltati.
- e. La Ditta Aggiudicataria e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L’aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- f. La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell’osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell’ambito del subappalto.
- g. La Ditta Appaltatrice e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell’inizio della fornitura, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell’ambito dell’appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d’ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo alla Ditta Appaltatrice e a tutti i subappaltatori.
- h. La Ditta Aggiudicataria provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione previsti nelle norme vigenti in materia di Contratti pubblici.
- i. Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori:
 - è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- qualora la Ditta Aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante di cui sopra sospende il successivo pagamento a favore della Ditta Aggiudicataria;
 - la Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dalle norme vigenti.
- j. le imprese subappaltatrici devono predisporre, ove previsto, il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento della Ditta Aggiudicataria, che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano deve essere trasmessa, prima dell’inizio delle prestazioni, al Comune nel quale viene svolto il servizio subappaltato ed a Città Metropolitana e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.
- k. Ai sensi dell’art. 119, comma 17, del D.lgs. 36/2023 le prestazioni individuate come subappaltabili dal presente Capitolato non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

ART. 6 - TERMINI E MODALITA’ DI CONSEGNA

- a. La fornitura dovrà essere effettuata entro i termini indicati all’art. 3.
- b. La consegna dei beni oggetto dell’appalto dovrà essere effettuata dalla Ditta Aggiudicataria, a propria cura e spese, con il preavviso di almeno 10 giorni presso il luogo individuato nel Comune di QUARTO secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.
- c. I beni oggetto dell’appalto dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi degli accessori d’uso e di tutti i documenti previsti dalle vigenti leggi per la loro utilizzazione.
- d. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese nessuna esclusa, oneri e formalità inerenti la verifica di conformità, il trasporto, la consegna, il montaggio e/o l’assemblaggio,

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- i materiali di consumo per le prove di funzionamento e, in ogni caso, quant'altro necessario per l'effettuazione della fornitura a perfetta regola d'arte e funzionante.
- e. Si precisa che il servizio di consegna è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo ai materiali accessori del mezzo.
 - f. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al recupero differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.
 - g. Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico della Ditta Aggiudicataria e, pertanto quest'ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.
 - h. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire espressamente la buona qualità dei prodotti, la loro rispondenza alle caratteristiche richieste e la conformità degli stessi alle norme di sicurezza già richiamate; si obbligherà, inoltre, ove si rendesse necessario, a giudizio della Stazione Appaltante, alla immediata sostituzione del prodotto che dovesse risultare difettoso.
 - i. I beni e le relative attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere forniti di certificazioni e/o prove funzionali, nonché di garanzie per una durata non inferiore a quella prevista dalla Legge ed essere pienamente conformi alla normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro vigente.

ART. 7 - RESI PER FORNITURA NON CONFORME

- a. In caso di difformità, le forniture consegnate saranno respinte con comunicazione scritta inviata alla Ditta Aggiudicataria e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa.
- b. Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro delle forniture da parte dell'Impresa è considerato come "mancata consegna".
- c. E' a carico della Ditta Aggiudicataria ogni danno relativo al deterioramento delle forniture non ritirata.
- d. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

differenza di prezzo alla Ditta, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno a titolo risarcitorio.

ART. 8 – VERIFICA DI CONFORMITA’

- a. A consegna avvenuta si procederà alla verifica di conformità della fornitura mediante l’accertamento della rispondenza delle caratteristiche costruttive e di funzionamento con quelle prescritte nelle schede tecniche e nei documenti e relazioni presentati in sede di gara.
- b. Le operazioni di verifica verranno effettuate da personale incaricato dalla Stazione Appaltante e l’accettazione della fornitura è subordinata all’esito favorevole di tale verifica.
- c. I risultati della verifica di conformità formeranno oggetto di apposito verbale compilato e sottoscritto in duplice copia dagli incaricati della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria.
- d. Le operazioni di verifica dovranno concludersi entro 30 giorni dalla consegna dell’intera fornitura oggetto dell’appalto.
- e. In mancanza, entro quella data, la fornitura sarà considerata accettata e collaudata.
- f. La verifica di conformità sarà effettuata, se possibile, presso i luoghi di consegna.
- g. E’ obbligo del fornitore presenziare con propri rappresentanti e, a tal fine la Stazione Appaltante ne darà comunicazione preventiva.
- h. Nel caso che, in corso di verifica, siano rilevate imperfezioni nella fornitura, la Stazione Appaltante prescriverà in apposito verbale i termini entro cui la Ditta Aggiudicataria dovrà eliminare gli inconvenienti riscontrati.
- i. La data di comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura costituirà la nuova data di consegna della stessa e da essa decorreranno nuovamente i termini prescritti per l’ultimazione delle operazioni di verifica.
- j. In caso di verifica di conformità con esito negativo, la Ditta Aggiudicataria ha l’obbligo di rimuovere tutte le anomalie della fornitura ed i malfunzionamenti rilevati entro i termini indicati nel verbale di verifica.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- k. La data di comunicazione di avvenuto adeguamento o sostituzione della fornitura costituirà la nuova data di consegna della stessa e da essa decorreranno nuovamente i termini prescritti per l’ultimazione delle operazioni di verifica di conformità.

ART. 9 - GARANZIE

- a. La verifica di conformità della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni, non esonera la Ditta Aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all’atto delle operazioni di verifica, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia, che non potrà essere inferiore a 2 anni.
- b. La Ditta Aggiudicataria, durante il periodo di garanzia, dovrà effettuare a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare i vizi e difetti costruttivi che nel frattempo si fossero manifestati.
- c. Esulano, comunque, dalla garanzia i soli danni provocati da imperizia d’uso, da manomissioni operate da personale non competente od eventi accidentali non indotti dalla fornitura medesima.
- d. La Ditta Aggiudicataria garantisce anche la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni.

ART. 10 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMMITTENTE

- a. La Stazione Appaltante, nei soli casi previsti puntualmente dalla normativa vigente, potrà richiedere variazione al contratto stipulato.
- b. In tali casi, la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi alla variazione richiesta alle stesse condizioni previste dal contratto.
- c. In ogni caso, la Ditta Aggiudicataria ha l’obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico della Ditta Aggiudicataria maggiori oneri.
- d. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione nella fornitura, la Ditta Aggiudicataria è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo relativo all’ammontare complessivo delle forniture.

ART. 11 - INADEMPIENZE E PENALITA’

- a. Salvo diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione Appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, le seguenti penali :
 - 1) Ritardo consegna fornitura: 0,20% dell'importo relativo alla fornitura non consegnata per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo;
 - 2) Mancato rispetto specifiche qualitative ed ogni altra carenza qualitativa riscontrata: penale sino ad un massimo del 10% dell'importo del contratto;
- b. L’applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza, alla quale la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni solari dalla ricevuta notifica della contestazione.
- c. Trascorsi i 5 (cinque) giorni o qualora le giustificazioni non risultino soddisfacenti, la Stazione Appaltante, provvederà a detrarre l’importo delle penali mediante ritenuta diretta sul corrispettivo con relativo provvedimento.
- d. In caso di mancata consegna nei termini prescritti all’art. 3 del presente Capitolato, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Stazione Appaltante, sarà applicata alla Ditta Aggiudicataria una penale pari all’uno per mille dell’importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- e. Trascorso il novantesimo giorno di ritardo, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto e ad incamerare la cauzione definitiva prestata dalla Ditta Aggiudicataria ai sensi delle norme vigenti, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno considerata la tempistica inderogabile stabilita per le procedure PNRR .
- f. In caso in cui la Ditta Aggiudicataria, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga e ripari e/o sostituisca le componenti entro le 48 ore lavorative dalla chiamata, si applicherà una penale pari all’uno per mille dell’importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- g. Trascorse le 72 ore solari dalla chiamata la Stazione Appaltante si riserva di far effettuare la riparazione o la sostituzione ad altra ditta, con oneri interamente a carico della Ditta Aggiudicataria
- h. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente Capitolato, dovranno essere notificate dalla Ditta Aggiudicataria con PEC posta elettronica certificata e provate sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, all’Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.

ART. 12 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

- a. All’atto della stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, il Responsabile della fornitura, che fungerà da unica interfaccia con i responsabili coinvolti della Stazione Appaltante.

ART. 13 - PROROGHE

- a. La Stazione Appaltante si riserva a suo giudizio la possibilità di prorogare e/o estendere il contratto, o di concedere eventuali proroghe a fronte di motivate istanze da parte della Ditta Aggiudicataria compatibilmente con quanto previsto dalla normativa in materia PNRR.

ART. 14 - CONTROVERSIE

- a. Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all’interpretazione o all’esecuzione del contratto di appalto, non definite in via amministrativa, saranno rimesse all’Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- b. Foro competente sarà quello di Napoli.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

La Ditta Aggiudicataria della fornitura sarà tenuta all’osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti e, in genere, di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente atto.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

ART. 16 - DANNI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto, l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose, terzi e nei confronti della Stazione Appaltante determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali danni che si verificano per cause di forza maggiore e/o per atti vandalici. Nei danni sono annoverati anche quelli derivanti da eventuale perdita di finanziamento per non aver ottemperato alle tempistiche imposte dal PNRR.

ART. 17 - FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto sarà liquidato al termine della consegna e montaggio della fornitura dietro presentazione di regolare Fattura e a superamento della verifica di conformità, sempre che sia risultata positiva la verifica della regolarità contributiva e quella presso Agenzia Entrate/Riscossione. La liquidazione del corrispettivo, salvo lo scomputo di eventuali penali, sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione di regolare Fattura elettronica, sempre che sia risultata positiva la verifica della regolarità contributiva e quella presso Agenzia Entrate/Riscossione. Ai sensi del Decreto M.E.F. n. 55 del 3 aprile 2013 si rammenta l'obbligo della fatturazione elettronica a decorrere dal 1° aprile 2015.

ART. 18 - CARATTERISTICHE TECNICHE

N° 28 Cestini intelligenti con le seguenti caratteristiche:
--

1. Dimensioni compatte (ingombro massimo di 0,6 m x 0,6 m x 1,6 m altezza) per ospitare contenitori carrellati da 120 litri;
- Realizzato in acciaio zincato, sottoposto a protezione e un'alta resistenza agli agenti atmosferici;
- Pedale di apertura in acciaio inox e bocca di conferimento volumetrica con maniglia di apertura in acciaio inox;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- Autosufficienza energetica tramite pannello solare (almeno da 30 W) e batteria di accumulo;
- Protezione pannello solare in policarbonato spessore 6 mm
- Pressa compattante con attivazione automatica;
- Sensore di livello di riempimento con led indicatore esterno e modulo audio;
- Sistema di monitoraggio e collegamento dato integrato con software di gestione e SIM dedicata;
- Gestione da remoto;
- Sistema di chiusura silenziosa e ammortizzata della bocca di conferimento tramite pistoni a gas;
- Kit per installazione e sollevamento;
- Munito di bidone carrellato all’interno;
- Base in acciaio inox e basamento in acciaio zincato (90 x 90 cm e spessore 4 mm) con 4 punti di ancoraggio per evitare forature su pavimentazioni di pregio;
- Grafiche personalizzabili e posacenere compreso (scelta a cura stazione appaltante in fase di contrattualizzazione).

L’Ente si riserva in fase di aggiudicazione della fornitura di valutare, che le stesse siano prodotti già in esercizio sul territorio nazionale/europeo, con adeguata assistenza e regolare fornitura di pezzi di ricambio.

ART. 19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRINCIPIO DNSH E CAM

Per assicurare il rispetto del principio DNSH (“Do No Significant Harm”) previsto dal PNRR, il progetto in esame dovrà seguire le indicazioni contenute nella “Guida operativa per il rispetto del principio DNSH” e nelle Check list pubblicate nella Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a comprovare il rispetto del principio DNSH della fornitura.

Secondo la mappatura prevista dalla Guida, all’intervento in oggetto (classificato M2 C1 - Inv.1.1 – Regime 2) sono associate le seguenti Schede tecniche:

- Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici;
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Vista la tipologia dell’intervento in oggetto, le Schede Tecniche sopracitate non risultano applicabili ed in dettaglio:

- la Scheda 1 non risulta applicabile in quanto l’intervento non prevede la realizzazione di nuovi edifici;
- La Scheda 2 non risulta applicabile in quanto l’intervento non prevede ristrutturazioni o riqualificazioni di edifici;
- La scheda 5 non risulta applicabile in quanto l’intervento non prevede interventi edili e cantieristica generica;
- La scheda 17 non risulta applicabile in quanto l’intervento non riguarda impianti di recupero di rifiuti.

Al fine di assicurare il rispetto del principio DNSH si rende necessaria la valutazione dell’applicazione di altre Schede Tecniche presenti nella Guida Operativa, i cui contenuti possano riguardare l’intervento in oggetto, nello specifico si ritiene attinente all’intervento specifico la Scheda 29 - **Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte**.

Si sottolinea che il rispetto del principio DNSH (Regime 2) per la scheda 29 si ritiene verificato con l’applicazione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento DELLA FORNITURA di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, DELLA FORNITURA di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022).

I documenti progettuali e di gara, perché siano conformi alle norme ed ai regolamenti vigenti che riguardano le procedure connesse alle misure del PNRR, dovranno quindi essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di settore e, secondo quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dovrà essere predisposta una Relazione di sostenibilità dell’opera che comprenda la “verifica e asservazione del rispetto del principio DNSH”. L’affidamento è effettuato perseguendo l’obiettivo di ridotto impatto ambientale in una ottica di ciclo di vita. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta per tutta la durata del contratto ad adeguarsi alle disposizioni relativi ai CAM – Criteri Ambientali Minimi, sia per quanto riguarda le

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”
Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”
Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”

disposizioni vigenti, sia per quanto concerne quelle che dovessero sopravvenire nel corso del contratto.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 21 – CLAUSOLE FINALI

L' Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato. L'appaltatore dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c.

ART. 21– NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati forniti, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679, i dati personali dell'operatore economico partecipante saranno conservati nelle banche dati dell'Ente quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale. I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.